36 Il Giornale di Vicenza Giovedì 5 ottobre 2023

# Bassano

## Cartigliano

# Rogo nel condominio «L'assicurazione non paga»

· Inquilini contro la compagnia "Tua" che deve versare i 68 mila euro alla ditta che ha fatto il ripristino dopo l'incendio di aprile

### DAVIDEMORO

A sei mesi dall'incendio al condominio Alfa di Cartigliano, ancora nessun risarcimento dall'assicurazione. Non sono bastate le conseguenze del rogo, con perso-ne finite in ospedale e danni all'edificio di via Aldo Moro: nonostante l'immobile sia regolarmente assicurato, i lavori di ripristino siano stati già effettuati e fatturati e il danno sia stato già da tempo con-cordato, il rischio è di un decreto ingiuntivo dall'impre-sa che è intervenuta per i lavori perché non si è visto ancora un euro. Per i condomini, dunque, l'incubo non ha fine, come denuncia lo "Stu-dio 3A-Valore", società spe-cializzata ne risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini. Nello stabile, quattro piani

fuori terra e il sottotetto, lo scorso 3 aprile a mezzogiorno è scoppiato un incendio da uno degli appartamenti per cause elettriche, come accertato dai vigili del fuoco. Le fiamme, divampate dal soggiorno di un appartamento, si sono propagate anche alle altre stanze e il fumo ha invaso vano scala, ascensore e appartamenti vicini, con ingenti danni. Quindici perso-ne, dopo i controlli sul posto



Incendio L'appartamento da cui sono partite le fiamme in aprile

da parte del suem, sono state trasportate per accertamenti su possibili intossicazioni negli ospedali di Santorso e Bas-sano. Passata l'emergenza, al condominio Alfa si è passati, grazie anche alla collaborazione dell'Amministrazione comunale, a far intervenire rapidamente una ditta specializzata in ripristini d'urgenza.

«Il condominio è regolarmente assicurato per i danni da incendio con Tua Assicurazioni e la polizza coprirebbe anche atti vandalici e dolosi, pur non essendo questo il caso, visto che la procura di

Vicenza ha chiesto subito di archiviare il fatto, chiara-mente accidentale, e il gip ha accolto l'istanza il 12 maggio - spiega lo "Studio 3A-Valore" -. La garanzia condomi-niale interviene sia sulle parti comuni sia sugli appartamenti salvo laddove i singoli proprietari abbiano stipulato per proprio conto una loro polizza, nel qual caso, per le rispettive parti esclusive, interviene quest' ultima come da accordo per la gestione dei sinistri in coassicurazione indiretta. Nello specifico, peraltro, tra quanti avevano siglato una loro polizza vi

erano anche gli affittuari dell'alloggio da cui sono par-tite le fiamme, che lo hanno assicurato anche per i danni verso terzi con Allianz, nei confronti della quale pertanto tutte le altre compagnie interessate, compresa Tua, po tranno poi rivalersi. Studio 3A si è dunque interfacciato con la compagnia di assicura-zione Tua e già il 4 agosto è stato sottoscritto congiunta-mente il verbale di perizia che quantificava in 68 mila e 170 euro i danni da risarcire. Ma a due mesi di distanza, nonostante tutti i solleciti, la compagnia Tua non onora il contratto, diversamente da quanto hanno fatto le compagnie con cui ci erano autonomamente assicurati i proprietari di un paio di appartamenti. E l'unica giustificazione è che si starebbe aspettando, per esercitare la rivalsa su di essi, l'esito di un fantomatico procedimento pena-le, che però non esiste essen-do stato già da tempo archiviato il fascicolo. Senza contare il fatto che in ogni caso, per legge, la compagnia po-trà rivalersi su terzi ma solo dopo aver pagato quanto sta-bilito dalla polizza al condominio, questioni e futuri rap-porti con altri soggetti o tra compagnie non possono essere messe in conto e avvenire "sulla pelle" degli assicurati mettendoli in gravi difficoltà, come sta accadendo. Infatti su "Alfa" - conclude <mark>Stu-dio 3A</mark> - sta per piovere un decreto ingiuntivo da parte dell'impresa che ha realizzato gli interventi, anticipando i costi, e che non c'è modo di pagare senza l'indennizzo dell'assicurazione "Tua": oltre al danno la beffa».

### **Tezze**



Basta buche L'asfaltatura di una strada comunale

# Marciapiedi e strade a nuovo in tutto il paese

 «La messa in sicurezza della viabilità è una nostra priorità e stiamo procedendo con un programma ben definito»

A Tezze procedono a gon-fie vele asfaltature di strade e manutenzioni dei mar-

ciapiedi. «La messa in sicurezza delle strade è una costante di questa Amministrazione comunale, con una tabella di marcia ben precisa, programmata anche per ri-durre per quanto possibile gli inevitabili disagi dovuti ai lavori – spiegano il sindaco Luigi Pellanda e l'asses-sore ai lavori pubblici, Valerio Lago -. Siamo partiti da via San Francesco, in zona industriale, dove i lavori sono già stati conclusi, per passare a Cusinati-Belvedere sulle vie Munara, Ales-sandrini e degli Alpini e nella frazione di Granella, sul-le vie Copernico e Molino. Sempre nella medesima frazione sono iniziati i lavori di sistemazione della pista ciclo-pedonale, a com-pletamento del percorso che la collega a Tezze, in particolare alle scuole».

C'è in programma anche il rifacimento di via Tre Case, per il quale si conta di ot-tenere un contributo regionale di 200 mila euro.

«Quando parliamo di sicurezza delle strade ovviamente non ci riferiamo solo all'asfalto ma pensiamo all'utenza più debole - an-cora il sindaco -. Infatti, contestualmente alle asfaltature, sono partiti anche lavori per la riqualificazione dei marciapiedi in via Nazionale, lungo la Ss 47, con un ultimo tratto che ar-riverà fino al semaforo di Cusinati. Andiamo così a completare un percorso ininterrotto che parte dalla rotatoria di via Mottinello, con un marciapiede che affianca l'intero tratto della Ss 47 e attraversa il nostro Comune dai confini con Cittadella ai confini con Rosà. Sarà inoltre interessato il marciapiede in via Jolanda, dall'ambulatorio medico verso Tezze, e inoltre c'è la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Dante e via Donizetti». E.R.

### **EDUCAZIONE CIVICA CON IL QUOTIDIANO** IN CLASSE. TUTTA UN'ALTRA STORIA.

### FINALMENTE L'EDUCAZIONE CIVICA RITROVA IL POSTO CHE LE SPETTA.

E con Il Quotidiano in Classe adotti il metodo più contemporaneo per rilanciarla.

Un progetto che porta tra i tuoi studenti le notizie più importanti del momento, accendendo loro curiosità sui fatti che accadono nel mondo, allenandoli a distinguere le fake news dalle notizie vere e soprattutto mostrando loro come la stessa notizia possa essere presentata diversamente da fonti giornalistiche diverse. Così stimoli il loro spirito critico, che rende l'uomo libero, ajutandoli a diventare cittadini più

liberi, indipendenti, protagonisti della storia

Scopri di più



adesioni@osservatorionline.it

www.osservatorionline.it



call center 055/41.19.18

CORRIERE DELLA SERA la Repubblica "24 ORE QN IL GIORNO





















L'Arena























